

OGGETTO: I.C.I. - ALIQUOTE 2005.

LA GIUNTA COMUNALE

- vista la relazione del Settore Tributi con la quale si propone di determinare le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili per l'anno 2005;
- accoltene le motivazioni e conclusioni;
- visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.18.08.2000 n.267, come da foglio allegato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

di determinare come segue le aliquote I.C.I. per l'anno 2005.

- **5 per mille** del valore catastale per immobili:

- a) costituenti abitazione principale di persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa;
- b) pertinenze di abitazioni principali (cantina, box, posto auto coperto o scoperto, soffitta) purché vi sia coincidenza nella titolarità con l'abitazione principale, siano utilizzate direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale e limitatamente ad un solo immobile per tipologia;
- c) locati a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi sindacali stipulati ai sensi dell'art.2, comma 3, della Legge 431/1998;
- d) locati all'Amministrazione Comunale e da questa a sua volta locati a titolo di abitazione principale;
- e) costituenti abitazioni possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate.

- **9 per mille** del valore catastale per alloggi:

per i quali non siano stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni, ai sensi dell'art.2,

comma 4, della Legge n.431/1998,

o

presso i quali negli ultimi due anni non risultino persone residenti.

- **5,5 per mille** del valore catastale per immobili costituenti **unica abitazione** posseduta sul territorio comunale, non utilizzata direttamente dal contribuente ma che risulti locata o risulti

comunque utilizzata da parenti in linea retta entro il 2° grado o affini entro il 1° grado **ivi residenti**, subordinatamente alla presentazione al Comune di apposita istanza entro il termine di scadenza del versamento a saldo.

- **7 per mille** del valore catastale per tutti gli immobili non rientranti nei casi precedenti.

RELAZIONE

Si propone di confermare per l'anno 2005, l'articolazione delle aliquote I.C.I. in vigore nel 2004, deliberate dalla Giunta Comunale con atto n.287 del 10.11.2003.

In particolare,

- aliquota del **5 per mille** del valore catastale per immobili:
 - a) costituenti abitazione principale di persone fisiche e soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa;
 - b) pertinenze di abitazioni principali (cantina, box, posto auto coperto o scoperto, soffitta) purchè vi sia coincidenza nella titolarità con l'abitazione principale, siano utilizzate direttamente dal proprietario o titolare del diritto reale e limitatamente ad un solo immobile per tipologia;
 - c) locati a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli accordi sindacali stipulati ai sensi dell'art.2, comma 3, della Legge 431/1998;
 - d) locati all'Amministrazione Comunale e da questa a sua volta locati a titolo di abitazione principale;
 - e) costituenti abitazioni possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non risultino locate.
- aliquota del **9 per mille** del valore catastale per alloggi:
per i quali non siano stati registrati contratti di locazione da almeno 2 anni, ai sensi dell'art.2. comma 4, della Legge n.431/1998,
o
presso i quali negli ultimi due anni non risultino persone residenti.
- aliquota del **5,5 per mille** del valore catastale per immobili costituenti **unica abitazione** posseduta sul territorio comunale, non utilizzata direttamente dal contribuente ma che risulti locata o risulti comunque utilizzata da parenti in linea retta entro il 2° grado o affini entro il 1° grado **ivi residenti**, subordinatamente alla presentazione al Comune di apposita istanza entro il termine di scadenza del versamento a saldo;
- aliquota del **7 per mille** del valore catastale per tutti gli immobili non rientranti nei casi precedenti.

La manovra, sarà completata dalle scelte in materia di detrazioni, che si sottoporranno al Consiglio Comunale per competenza ai sensi del D.Lgs.267/2000 e degli artt.10 e 16 del vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta.

In particolare si proporrà al Consiglio la riconferma delle detrazioni vigenti.

La manovra consentirà di consolidare un gettito stimato in 16.700.000,00 Euro.

IL DIRIGENTE
(dott. Rossella Fiori)

Sesto San Giovanni, 8 novembre 2004